

Accessori ristoranti-hotel in forte crisi «Nasce Assohoreca, aiuto ai produttori»

L'iniziativa. Non solo i locali in difficoltà: tutta la filiera colpita duramente dalla pandemia Baldassarre Agnelli tra i fondatori: «Finora non abbiamo avuto aiuti, fatturati precipitati»

MAURIZIO FERRARI

Si cita il canale Horeca e subito il pensiero va alle migliaia di ristoranti e alberghi che nei mesi di pandemia hanno pesantemente subito l'effetto del lockdown e delle aperture a singhiozzo. Questa però è solo una faccia della medaglia, quella più esposta mediaticamente e più in grado, grazie alla notorietà dei suoi protagonisti, di farsi sentire attraverso richieste e rivendicazioni.

Della filiera Horeca fanno però parte anche tutti quei produttori che forniscono gli strumenti legati a ristorazione ed accoglienza: dalla fabbricazione di pentole, posate e stoviglie, ai piatti e vasellame, dagli accessori professionali per cucina e alberghi, a quelli per l'arredo delle camere d'albergo. Questa porzione di settore finora ha avuto pochi aiuti diretti e neppure una voce che riunisse le varie identità per fare rivendicazioni comuni.

Per dare più voce a questo fondamentale canale della produzione e distribuzione, che in Italia comprende oltre mille aziende con un fatturato totale che supera i 4 miliardi e che occupa oltre 15 mila addetti, nasce così una nuova associazione, Assohoreca, che vede tra i soci fondatori la Agnelli di Lallio, leader nella produzione di pentole pro-

fessionali. «Abbiamo deciso di creare questa nuova associazione - spiega Baldassarre Agnelli, presidente della società di Lallio - per evidenziare un disagio di una parte fondamentale della filiera dell'ospitalità che non è stata oggetto di aiuti e ristori, ma che come i ristoranti e alberghi ha subito ricadute pesantissime dall'emergenza sanitaria».

I numeri di questo filone, anche in Bergamasca, sono importanti. «Per le nostre aziende - spiega Agnelli - parliamo di una perdita di fatturato 2020 del 40%, con picchi del 90% in certi mesi. Complessivamente in provincia i ricavi complessivi del settore superano i 300 milioni di euro, con almeno un migliaio di addetti. Proprio sul fronte occupazione, quando terminerà il blocco dei licenziamenti, temo possano esserci ripercussioni se non arriveranno politiche di sostegno da parte del governo».

Costituitasi solo la settimana scorsa a Lecco, la nuova associazione indipendente, che ha eletto presidente Luigi Fasoli, amministratore delegato di Horecatech, ha già raccolto quasi un centinaio di adesioni da tutta Italia: «Abbiamo visto come fin dai primi giorni dalla nascita ci sia stato grande interesse attorno a questa iniziativa - puntualizza Agnelli -, e pensiamo che il consenso possa ancora crescere



Nasce una nuova associazione per aiutare i produttori della filiera della ristorazione e degli alberghi



Baldassarre Agnelli

nel tempo: noi abbiamo idee molto chiare sulle rivendicazioni da fare presso le istituzioni».

«Il punto fondamentale da cui partire - spiega Agnelli - è l'assegnazione da parte dell'Istat di un codice unico Ateco, (oggi siamo divisi in troppi rinvii) senza il quale il settore viene dimenticato dalle istituzioni in occasione dei ristori. Sarà poi importante sostenere con incentivi albergatori e ristoratori affinché, passata la fase più acuta dell'emergenza, possano pen-

sare al rinnovamento delle cucine e della sale per la ristorazione attraverso ordini ai nostri fornitori». Verrà anche redatto un codice etico per regolamentare l'accesso all'associazione e consentire di identificare un'azienda come azienda di qualità, mentre Assohoreca metterà anche a disposizione dei soci consulenze sia a livello legale, che sui bandi, per accedere a fondi per la partecipazione a fiere o per ricerca e sviluppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUMORE AL SENO Somaschini, visite per le dipendenti

La Somaschini di Trescore Balneario ha scelto un regalo davvero speciale per onorare al meglio il giorno dedicato alla Festa della donna. Lo ha fatto insieme all'azienda «gemella» Metalcastello di Castel di Casio, nell'Appennino bolognese, entrambe del gruppo Cie Automotive Gears Division. Per l'occasione, le due realtà hanno scelto di affiancarsi nuovamente a Fondazione Ant Italia Onlus nella lotta ai tumori, offrendo al personale dipendente e alle cittadine complessivamente 128 visite gratuite di prevenzione del tumore della mammella.

GRASSOBBIO Allegrini sponsor del Monza calcio

Ingresso della Allegrini nelle sponsorizzazioni sportive: la società di Grassoobbio presente con i propri prodotti in oltre 47 paesi nel mondo, è oggi un'azienda chimica leader in Italia nella produzione di detergenti professionali e cosmetica per l'hotellerie. Allegrini ha firmato un accordo con il Monza calcio, diventando per la prima volta Main Partner calcistico a fianco dell'ambiziosa società brianzola guidata da Berlusconi e Galliani, che dopo aver vinto il campionato di C lo scorso anno, non fa mistero di voler conquistare la serie A già al termine di questa stagione. Denominatore comune di entrambe le realtà, è stato ricordato in fase di presentazione è «l'investimento costante nella crescita delle risorse giovani».

Moscato Scanzo Il Consorzio riparte in rosa

Pagnoncelli Folcieri a capo

Francesca Pagnoncelli Folcieri è la nuova presidente del Consorzio di Tutela del Moscato di Scanzo, mentre la vicepresidente è andata a Ippolita Lucchetti. Il consiglio di amministrazione, sceso a 5 componenti dopo le dimissioni di Paolo Russo dell'azienda La Corona e Manuele Biava, è composto anche dalle aziende Cascina San Giovanni, De Toma e Sereno Magri.

«I nuovi incarichi sono frutto di una decisione unanime, una conferma di fiducia e di stima reciproca tra i membri del cda - commenta Francesca Pagnoncelli Folcieri -. Ognuno di noi è pronto ad assumersi tutte le responsabilità, tenendo presente che i vertici sono figure necessarie ma senza peso in assenza di un gruppo serio e coeso, che lavora insieme ai soci».

Alla neo presidente va il compito di traghettare il consorzio alle elezioni in programma a febbraio 2022. «Ci saremmo augurati, viste anche le forti criticità e le incertezze del momento,

che il precedente cda giungesse a fine mandato e non si interrompesse improvvisamente - prosegue Pagnoncelli Folcieri -. Partendo dalla situazione attuale e con un'amministrazione illuminata che capisce l'importanza della promozione del Moscato di Scanzo, cercheremo di porre delle basi concrete per il futuro, facendo realmente rete, in primis all'interno del consorzio e con i soci». Il periodo non è certamente facile, soprattutto a causa della pandemia. «Ognuna delle nostre cantine associate ha dei problemi, più o meno importanti a seconda delle dimensioni e delle singole reti commerciali - conclude la neo presidente -. Ogni canale di vendita ha rallentato ritmi e ordini, ma paradossalmente oggi i piccoli produttori hanno un piccolo vantaggio che va sfruttato. Cercheremo di valorizzare ancora di più la sede del consorzio, un punto di riferimento fondamentale per soci e clienti. Coinvolgeremo il territorio per fare cultura e promozione grazie al nostro Moscato di Scanzo, un prodotto veramente unico e una perla enolo-



Nuovi vertici per il Consorzio del Moscato di Scanzo

gica che nessun altro può vantare al mondo. La natura ci ha regalato un gioiello e noi abbiamo il dovere di valorizzarlo, farlo conoscere e apprezzare sempre di più. L'attenzione è già sulla prossima festa del Moscato di Scanzo in programma a settembre 2021. Visto il successo della scorsa edizione stiamo stilando un calendario di proposte che prevedono un'offerta più ricca di esperienze sul territorio».

Ai nuovi vertici non mancherà il supporto del Comune di Scanzorosciate. «Ringraziamo Paolo Russo e Manuele Biava per il lavoro fatto in questi anni -

commenta il sindaco Davide Casati -. A Francesca Pagnoncelli Folcieri e ad Ippolita Lucchetti vanno i migliori auguri di buon lavoro. La promozione del Moscato di Scanzo prosegue convintamente insieme al Comune e alla Strada, in modo da programmare le prossime attività, a partire dalla nostra festa che, per tutelare la sicurezza di tutti, anche quest'anno avrà una formula slow durante i 4 weekend di settembre, con il coinvolgimento sempre più strutturato e importante di aziende agricole e ristoranti».

Giorgio Lazzari

Unicredit riduce del 47% il bonus ai top manager

Unicredit ha ridotto il bonus 2020 per i manager più rilevanti del 47% rispetto al precedente anno, recependo le «raccomandazioni in materia di retribuzione variabile da parte della Bce». Lo si legge nella Relazione 2021 sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi, in vista dell'assemblea di metà aprile. Il numero di manager più rilevanti di gruppo ammonta a 1.063 risorse. E il bonus è passato da 122

milioni per il 2019 a 65 milioni per il 2020. Peraltro, in considerazione dell'impatto sull'economia europea dell'epidemia Covid-19 e la sua evoluzione incerta, i 7 Top senior manager che riportano all'a.d. hanno deciso di rinunciare volontariamente al loro bonus annuale 2020, in linea con la decisione presa dall'ex a.d. di rinunciare completamente al suo compenso variabile annuale e al 25% del suo stipendio per l'anno 2020.

Aste

Legali • Concorsi • Appalti
Sentenze • Variazioni Prg

L.C.A. BREBERG CASA SCARL IN LIQ.
- Verdello (BG) via Falcone e Borsellino n. 1-3 n. 2 appartamenti con cantina e autorimessa, 1 appartamento con autorimessa, 1 autorimessa e 3 cantine;
- Paladina (BG) loc. Ghiaie, passaggio Legler 4-40 n. 2 appartamenti con cantina e autorimessa, 6 autorimesse e 1 cantina.
Il tutto come da avviso di vendita presente sul sito www.astegiudiziarie.it. Vendita senza incanto: 19.04.2021 ore 9.30, innanzi al Commissario Liquidatore Dott.ssa Laura Edvige Bordoli presso studio del Not. Maurizio Luraghi, in Bergamo (BG), Via dei Partigiani, 4. Deposito offerte entro le ore 12 del 16.04.2021 presso lo studio predetto. Maggiori info presso il Commissario 031/268091, www.astegiudiziarie.it, como@studiobordolilaura.it
Bergamo, 03.03.2021
Il Commissario Liquidatore - Dott.ssa Laura Edvige Bordoli